

# «Missione Tunisi», successo delle aziende

## *Terminata la seconda fase dell'iniziativa della Camera di Commercio*

Sono rientrati dalla Tunisia gli imprenditori pontini che hanno partecipato alla missione economica organizzata dalla Camera di Commercio di Latina. L'iniziativa, articolata in due fasi ha visto la prima, di incoming, che si è svolta lo scorso dicembre con la presenza di aziende tunisine in Italia per incontrare gli imprenditori pontini interessati; e la seconda, di out going, che ha permesso a una decina di imprese pontine di incontrare a Tunisi oltre trenta imprenditori locali, interessati a nuove soluzioni commerciali e di investimento. I settori produttivi richiesti e rappresentati sono stati quelli della metalmeccanica, dell'edilizia, arredamento e decorazione in-

terni. «Per le imprese pontine - recita una nota diffusa dalla Cciaa - l'opportunità è quella di avviare una politica di collaborazione orientata a perseguire miglioramenti e a promuovere progetti produttivi e commerciali, anche complementari ai settori più strategici, consentendo effetti moltiplicativi sulle economie dei rispettivi Paesi. La stabilità politica, la presenza di un tessuto industriale ben insediato, la progressiva apertura all'esterno dell'economia e le agevolazioni all'investimento estero, rendono la Tunisia la destinazione dell'Africa settentrionale preferita dagli italiani i quali, in termini di interscambio commerciale, assorbono più del 20%

delle esportazioni tunisine e contribuiscono in eguale misura al totale delle importazioni». L'ente camerale ha organizzato questa missione economica plurisettoriale di incoming di imprese tunisine e di out going di imprese pontine «con l'obiettivo di cogliere tutte le possibili relazioni di affari che l'area del Mediterraneo può offrire alle imprese locali, scegliendo incontri bilaterali che, in questa seconda fase, sono stati presieduti dal primo segretario dell'ambasciata italiana a Tunisi, Luca Spinello, a completa disposizione degli imprenditori per delucidazioni in merito alle modalità di delocalizzazione e di import-export».

R.A.